

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

QUALE CIVILTÀ' ?



E' estremamente importante in momenti di confusione e di rivendicazioni libertarie avere chiaro il pensiero della Chiesa. Rivendichiamo il servizio costante, nel limite delle possibilità e capacità, del nostro Notiziario alla verità della fede cristiana. Sul Settimanale della Diocesi del 30 maggio è apparso l'editoriale di don Angelo Riva incisivo e singolare al riguardo. Lo riportiamo integralmente.

Domanda: hanno fatto bene 3 irlandesi su 5 - l'Irlanda, paese notoriamente cattolico - a dare il via libera al matrimonio omosessuale?

Per rispondere, occorre prima apportare un paio di correzioni alla domanda.

Prima correzione: il "matrimonio" omosessuale non esiste. Esistono legami, relazioni, rapporti omosessuali, ma non "matrimoni". Perché per matrimonio - lo dice la parola stessa: *matris-munus*, cioè dono-potere di generare - si intende un tipo di legame generativo di figli, e la relazione omosessuale non genera. Nella realtà, quindi, "matrimonio" è tra un uomo e una donna. Il resto è legame, amicizia, passione, mutuo sostegno e molto altro ancora, ma non, strettamente parlando, "matrimonio". Nessuna legge, o convenzione umana, neanche se riscuote l'unanimità dei pareri, crea un dato di realtà che non c'è. Una legge potrebbe voler regolare il volo degli elefanti alati, ma il dato di realtà dice che gli elefanti che volano non esistono. Prima correzione.

Seconda correzione. La domanda andrebbe correttamente riformulata così: "hanno fatto bene 3 irlandesi su 5 a dare il via libera all'utero in affitto?"

Qui occorre essere molto chiari. E' giusto (lo chiede anche una sentenza della Corte Costituzionale) che lo Stato intervenga a regolare alcune situazioni di convivenza di fatto, anche fra persone dello stesso sesso, perché tali convivenze originano effettivamente dei beni relazionali (per es. il mutuo sostegno) e degli obblighi di giustizia (il convivere implementa un legame, un impegno reciproco), che opportunamente la legge interviene a tutelare e a disciplinare. Ma lo faccia lasciando stare il matrimonio, che è un'altra cosa. Può farlo legittimando una serie di contratti fra soggetti privati, patti di diritto civile (non matrimoniale!) a cui si potrebbe conferire pubblica notorietà comparando davanti a un notaio, a spese dello Stato. Stop.

E' un errore colossale, invece, tutelare le convivenze di fatto rilasciando patente di "matrimonio" ("piccolo" o "grande" fa poca differenza) a relazioni che non sono generative.

Primo, perché in questo modo si falsifica il dato di realtà.

Secondo, perché così si spiana la strada all'utero in affitto. Infatti, una volta sbarcati sul pianeta matrimonio, sarebbe oltremodo "ingiusto" (omofobo e discriminatorio, si dice oggi) impedire a due uomini "sposi" di coronare il loro "matrimonio" con un figlio, incubato da una madre presa a prestito.

Cari 3 irlandesi su 5, questo avete liberamente scelto: l'affitto del corpo materno e il traffico legalizzato di esseri umani. Se poi la locazione dell'utero materno (senza diritto di riscatto) viene chiamata "conquista di civiltà" e "maternità solidale" e non - come in realtà è - "mercato dei figli" e "sfruttamento del corpo materno" io qui mi taccio.

La mia idea (retrograda e oscurantista) di civiltà non prevede, in nome di presunti diritti individuali, che la pancia di una donna possa essere regolarmente appaltata come fosse il forno del prestinaio dove chi vuole va a cuocersi la torta nella festa del patrono.

E uno Stato laico, realmente interessato al bene comune, dovrebbe preoccuparsi anzitutto dei diritti dei bambini (la parte debole), più che dei desideri individuali.

La domanda allora dovrebbe essere riformulata così: "hanno fatto bene 3 irlandesi su 5 a dare il via libera all'utero in affitto?". La risposta è: no.



La macchina organizzativa sta procedendo bene. L'impegno degli Animatori è serio. Si vuole rendere il nostro Grest sempre più gioioso e bello. Due settimane ricche di esperienze per la crescita di tutti. Due settimane dal 15 al 26 giugno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 14.30 alle 17.30. Due le uscite o gite con i 'grestini' del Vicariato di Mandello Lario: Mercoledì 17 in Val di Mello e Mercoledì 24 giugno in un Parco acquatico, inizio di una fattiva collaborazione tra gli Oratori del Vicariato tanto importante, opportuna. Il Grest ha una storia che nasce da lontano e racconta la profonda volontà che le Comunità cristiane rivolgono nell'attenzione e nella cura verso i bambini ed i ragazzi, facendo nascere la possibilità di educare i più piccoli a creare relazioni vere d'amicizia e di fiducia. Sperimentando i valori della gratuità, del servizio, della testimonianza, le Comunità vivono con forza la grande dimensione della Fede e della preghiera.

Il tema "Tutti a tavola" è quanto mai favorevole a che tutti possano mangiare, non solo pane ma anche buone relazioni. La metafora del Grest come tavola imbandita vuole sottolineare il suo essere occasione propizia per generare comunità nella quale bambini e ragazzi, adolescenti ed adulti possano vivere insieme una quotidianità capace di aprire sguardi nuovi e lasciare il segno indelebile di una cura ricevuta. Il Grest possa essere una grande festa cui tutti possano sentirsi invitati e accolti, non dimenticando il Signore Gesù che ha scelto un banchetto come luogo privilegiato dell'incontro con ciascuno di noi e il pane come nutrimento per la nostra vita. Ed allora di cuore un augurio per l'avvio di un'estate serena!

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 31 maggio: Solennità della SS. Trinità**
Visitazione della B. V. Maria

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa solenne della Comunità
ore 15.00 : S. Rosario e Benedizione eucaristica
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Lunedì 1 giugno: S. Giustino, martire (164)**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino

➤ **Martedì 2 giugno: Festa della Repubblica Italiana**

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco
ore 20.30 : Incontro Animatori Grest in Oratorio

➤ **Mercoledì 3 giugno: S. Carlo Lwanga e Compagni**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

➤ **Giovedì 4 giugno: S. Eutichio (539)**

Primo del Mese: Eucaristia agli Ammalati ed Infermi

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi
in casa parrocchiale

➤ **Venerdì 5 giugno: S. Bonifacio (754)**

Primo del Mese: Eucaristia agli Ammalati ed Infermi

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco
ore 17.00 : Ora di Adorazione mensile a San Rocco
ore 20.45 : Incontro Gruppo Famiglia in Oratorio

➤ **Sabato 6 giugno**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 7 giugno: Solennità del Corpus Domini**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.00 : Battesimo comunitario
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

S. Eutichio governò la Chiesa

di Como nel secolo VI, come ottavo Vescovo. Con zelo costante, vegliò sul gregge affidatogli e, per meglio conformarsi, nella preghiera, al Pastore divino, raggiungeva spesso una località vicina in montagna, la cui sommità conserva ancora una grande croce. Morì nell'anno 539. Fu sepolto nella chiesa dei Santi Apostoli fuori le mura; da qui il suo corpo venne traslato in Borgovico, suo luogo nativo, nella basilica di San Giorgio.



Corpus Domini

La solennità nacque nel 1247 nella diocesi di Liegi, in Belgio, per celebrare la reale presenza di Cristo nell'eucarestia in reazione alle tesi secondo le quali la presenza di Cristo non era reale, ma solo simbolica. Il Papa Urbano IV nel 1264 estese la solennità a tutta la Chiesa.

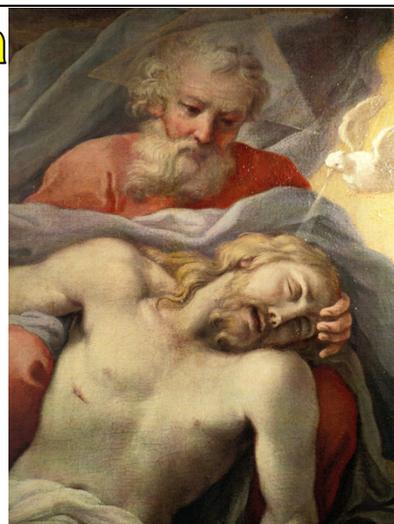
All'anno precedente si fa risalire tradizionalmente anche il miracolo eucaristico di Bolsena.

SS. Trinità

Particolare della bellissima raffigurazione sulla tela nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo restaurata lo scorso anno.

La rivelazione cristiana del Dio trino offre criteri nuovi sul mistero di Dio. Un anonimo ha trasmesso il seguente dialogo, scarno ma essenziale, tra un musulmano e un cristiano.

- Diceva un musulmano: *"Dio, per noi, è uno; come potrebbe avere un figlio?"*
- Rispose un cristiano: *"Dio, per noi, è Amore; come potrebbe essere solo?"*



"MANI in PASTA"

Tornano alla ribalta i nostri MINI-CUOCHI. Questa sera in Oratorio prepareranno per Parenti una cena a base di tagliatelle al ragù e farfalle al pesto. Il loro impegno verrà riconosciuto!

VENERDI' 5 GIUGNO 2015
ore 20.45



in Oratorio si organizza un corso HACCP (*Analisi dei Pericoli e Controllo dei Punti Critici*) per tutti coloro che sono in qualche modo interessati a che fare con gli alimenti dalla produzione alla somministrazione.

Le adesioni si ricevono presso il Bar dell'Oratorio



LUNEDÌ 8 : Conclusione anno sociale dell'A.C. Vicariale a Mandello

MERCOLEDÌ 10 : Consiglio Pastorale Vicariale a Mandello S. Cuore

SABATO 13 : 4° Torneo di Calcio in memoria di Tiziano Gironi

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Hanno celebrato il Sacramento del Matrimonio:
FABRIZIO BONAITI ed **ELENA CARRETTONI**,
il 30 maggio